



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

**Sezione Regionale Emilia-Romagna**

-Via Chiavari n. 11 – 43100 Parma-

Cell 3315791003

Mail: emiliaromagna@conapo.it

**Bologna, 20 gennaio 2015**

## COMUNICATO INCONTRO CON LA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA SU PIANO OPERATIVO ANTINCENDIO REGIONALE 2015

In data 20/01/2015 abbiamo avuto il previsto incontro con l'amministrazione Regionale, presenti il Direttore Regionale Litterio, l'Ing. Carella, l'amministrazione ha aperto l'incontro informando che l'avvicendamento dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile è avvenuto senza particolari problemi per il rapporto fra i Vigili del Fuoco e la Regione. Non esclude comunque che la proposta, in allegato, non possa subire riduzioni delle cifre preventivate per effetto dei tagli governativi, l'amministrazione ci ha comunicato di voler rendere il "POA" più aperto all'attività di simulazione d'intervento coinvolgendo le specializzazioni; il Conapo ha chiesto che siano destinati i fondi alle attività di "re training". Condividiamo la proposta dell'amministrazione di portare a n. 8 squadre boschive, con una valenza Provinciale, anziché itinerante su più province come per la precedente edizione AIB. Abbiamo accolto in modo favorevole l'intenzione di potenziare le attrezzature dei CDV Provinciali, le quali dovranno supportare quello Regionale. Alla luce dell'acquisizione da parte del Corpo Nazionale VVF della Flotta aerea Canadair abbiamo proposto di istituire il servizio DOS VVF presso la Direzione Regionale per l'attività "AIB" 2015, rimarcando l'alta professionalità di tali figure rispetto a quelle di altri enti. L'Amministrazione ha espresso la volontà di affiancare i DOS VVF al DOS Forestale motivandola come prerogativa esclusiva del Corpo Forestale dello Stato in tale attività, pur apprezzando un primo inizio dell'attività DOS in affiancamento, siamo assolutamente contrari con l'indirizzo della Direzione Regionale, rimarcando fortemente che, seppur la Legge 225, che pone competenza alla Forestale, è comunque sempre il Corpo dei VVF a metterci maggiori risorse sul contrasto agli incendi boschivi, crediamo di avere maggior diritto come Vigili del Fuoco a gestire la flotta Canadair anche per inibire al minimo i rischi tra DOS Forestale e squadre di terra VVF, tenuto conto che vi è scarsa interoperabilità fra i due Corpi.

Abbiamo chiesto di attivare corsi PWC lamentando lo scarso numero di personale in tale settore, e abbiamo richiesto che laddove dovesse crearsi necessità di personale a seguito della riapertura dell'Aeroporto di Forlì si possa prevedere una mobilità volontaria del personale previo nulla osta del Comando in uscita. Per i criteri della selezione Fluviale abbiamo sostenuto che si debba effettuare secondo quanto previsto dalle Circolari Ministeriali ed in subordine l'anzianità di servizio, l'amministrazione ci ha comunicato che verranno assegnati 1/3 dei posti previsti ai saf 1B la quale in caso il numero dei candidati sia superiore ai posti assegnati si procederà a formulare la graduatoria in base ai tempi in vasca.



Il Segretario Regionale  
Eros Dini



*Ministero dell' Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

OO.SS. Regionali  
del CNVVF  
Loro Sedi

**OGGETTO: Trasmissione verbale convocazione del 20.01.2015**

Si trasmette verbale di cui in oggetto, già sottoscritto dalle SS.LL. all'esito della riunione.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Litterio)

F.A.C.D. Angela Vinella



*Ministero dell' Interno*  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
BOLOGNA

## VERBALE DI RIUNIONE CON LE OO.SS. REGIONALI DEL 20.01.2015

ADDI 20, del mese di Gennaio, dell'anno 2015, presso la sede della Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna, alle ore 9,30, il Direttore Regionale, giusta nota prot. n. 368 del 12.01.2015, convocava le OO.SS. Regionali del C.N.VV.F., per discutere sui seguenti argomenti previsti dall'ordine del giorno:

- 1) Programmi operativi annuali attuativi della Convenzione Quadro con Regione Emilia Romagna - anno 2015;
- 2) Varie ed eventuali.

In riferimento ai POA per l'anno 2015 è stata fornita alle OO.SS. informazione preventiva.

Sono presenti per le OO.SS.:

CGIL: Sig. Franca;

FNS CISL: Sig. Frabetti;

CONFSAL: Sig. ~~Le~~opardi;

CONAPO: Sig. De Cato Zangoli, Sig. Dini;

UIL PA VVF: Sig. Lettieri;

USB: Sig. Bartolomei;

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. Ing. Tolomeo Litterio, Direttore Regionale, coadiuvati dal DVD Giovanni Carella, in qualità di Responsabile Settore Soccorso e Colonna Mobile Regionale.

Preliminarmente, nelle proposte di allocazione fondi per POA, i seno alla Convenzione, sono state introdotte due ulteriori voci di costo: manutenzione mezzi e addestramento e mantenimento del personale. In particolare, i mantenimenti sarebbero destinati ad esercitazioni ed addestramento di personale di diretto impiego in colonna mobile.

A proposito della boschiva sono stati introdotti n. 8 squadre ed è stato mantenuto il POA soccorso acquatico.

Si è preferito, magari, rinunciare ad una squadra per la boschiva ma assicurare il necessario addestramento e mantenimento del personale per metterlo in condizione di operare in perfetta sicurezza, oltre che assicurare una migliore risposta al servizio.

la proposta sarà portata all'esame dell'Assessore, e si attenderà risposta a quanto proposto.

FNS CISL

Condivide la Convenzione Quadro. Si chiedono delucidazioni sulle n. 8 squadre di AIB: come saranno dislocate ed impiegate.

L'Amministrazione chiarisce che saranno n. 8 fisse per ogni giorno. Come poi saranno dislocate, sarà oggetto di apposito esame.

La OS CISL chiede di chiarire sui 72000 euro in merito alle spese per attrezzature e mezzi impiegati nell'AIB. Sono comprensive delle 70000 previste per manutenzione straordinaria mezzi o no?

L'Amministrazione chiarisce che sono due voci separate, i 72000 riguardano carburanti e manutenzione ordinaria. Le 70000 riguardano la manutenzione straordinaria dei mezzi in comodato d'uso.

La CISL chiede quali saranno le modalità di impiego dei DOS e se saranno utilizzate le figure DOS VVF.



er ll





L'Amministrazione chiarisce che la figura del DOS è unica, senza distinzioni tra personale VVF e Forestale. Il nostro impegno c'è, ma occorre un coordinamento con la Forestale. Se la forestale accetta di collaborare con noi, o segnalerà dei problemi a gestire i propri DOS saremo disponibili a fornire nostro personale.

Già negli anni pregressi è capitato che il personale VVF abbia sopperito alle carenze di DOS della forestale, mettendo a disposizione proprio personale. Sarebbe opportuno ad avviso della CISL, per la prossima campagna, approntare un piano di intervento, soprattutto per quanto attiene l'allertamento della forza aerea.

L'amministrazione chiarisce che è intendimento fornire le nostre disponibilità, premesso l'assenso della forestale e della Regione. Se la forestale garantirà tale servizio non sarà necessario l'intervento del nostro personale. In tal caso verrà comunque proposto un servizio di affiancamento dei DOS VF al DOS forestale.

Diverso il caso di incendio di interfaccia, di competenza dei VVF : in tale caso è il nostro ROS presente sul posto che valuta le forze e le figure necessarie per l'intervento.

#### CONAPO

Chiede che una parte delle risorse possa essere utilizzata per i retrainings del personale. Sarebbe opportuno che i re training venissero svolti prima di iniziare la campagna Soccorso acquatico, in modo da garantire la completa operatività delle squadre.

Quanto all'impiego dei DOS si concorda sul fatto che sarebbe una competenza che dovrebbe essere riservata ai VVF; proprio per questo non si concorda sul proposto affiancamento di una nostra figura a quella della Forestale perché potrebbero nascere problemi di coordinamento. I DOS VVF hanno una formazione professionale elevata per svolgere tale funzione.

L'Amministrazione chiarisce, sulla prima osservazione, che i retrainings rientrano nelle simulazioni di emergenza. Se ci dovessero essere

all

dei risparmi di gestione, si potranno utilizzare i relativi fondi, come è accaduto quest'anno in seno al POA Soccorso Acquatico.

Quanto alla figura dei DOS, l'affiancamento è una proposta che potrà essere presentata.

Allo stato attuale, comunque, la normativa riconosce la competenza alla figura dei DOS al Corpo Forestale. L'unica cosa che si può fare, al momento, è proporre le nostre professionalità, anche in fase di affiancamento, perché potrebbe essere anche un'esperienza formativa.

### USB

La Convenzione Quadro e le proposte per i POA sono apprezzabili. E' vero che i fondi, specie per i mantenimenti, sono risultati un po' carenti. Non si può, tuttavia, prescindere dal coinvolgimento anche delle componenti volontarie, che nella proposta non vengono presi in considerazione. Si richiama qui la validità della Colonna mobile integrata proposta agli organi ministeriali anni addietro e in merito alla quale si intende riproporre, in separata sede, il modello organizzativo.

Si concorda sulla reintroduzione delle n. 8 squadre per l'AIB. Si spera in un rialzo delle cifre economiche.

Sui DOS si ritiene condivisibile la proposta dell'Amministrazione di un affiancamento, vista come occasione formativa e di esperienza, ferma restando la convinzione che si tratti di un competenza che dovrebbe essere riservata al CNVVF e sulla quale si auspica un ripensamento normativo.

### CGIL

Un apprezzamento alla proposta di prevedere fondi appositi per manutenzione mezzi, nonché alla previsione di un pacchetto ore per le retribuzioni al personale impiegato in interventi di soccorso in calamità. A proposito dei mantenimenti, si chiede alla direzione di esercitare il necessario coordinamento per dare delle priorità. Si chiedono chiarimenti in merito ai fondi per il potenziamento di risorse video e documentazione.

① N.F.C.

Si rileva come i presidi acquatici siano stati ridotti da n. 3 a n. 2 e se ne chiede se sia stata stata già pianificata la relativa collocazione.

Sull'AIB l'anno scorso è stato creato un monte ore, proprio basato sul fatto che si era deciso al momento dove e quando dislocare le squadre sulla base dello stato d'allerta. Quest'anno, gestendo n. 8 squadre fisse, occorrerà pianificare preventivamente dove dislocarle e come turnare il personale addetto, coinvolgendo anche Ferrara, considerato che ci insistono nel territorio parecchie pinete sul mare. Chiede se anche quest'anno ci sia possibilità di individuare il personale al COR anche da fuori Bologna.

Quanto alle risorse richieste per il POA elicotteri (simulatori ecc. ), si chiede se non sia allo studio una bozza apposita di convenzione con il 118 per ulteriori tipologie di servizio, non direttamente colegate al POA.

Quanto alla fase di allerta, prevista in n. 38 giornate, si chiede se non sia possibile, in caso di tempo favorevole, ridurre la durata della fase, in modo da risparmiare risorse e poi reimpiegarle diversamente.

Quanto ai DOS il dubbio nasce dalla difficoltà a gestire tali figure, non sussistendo, per i VVF l'istituto della reperibilità e potendosi perciò creare dei disservizi.

L'Amministrazione chiarisce l'intento di potenziare il Centro Video, garantendogli delle attrezzature e delle strumentazioni acquistate anche al di fuori della Convenzione. In tale ottica l'idea è di poter contare su personale disponibile anche presso i Comandi, in modo da garantire la tempestività del servizio di documentazione. L'idea è di coinvolgere anche la regione poiché spesso l'istituzioni regionali usufruiscono di immagini e documenti dei VVF che danno visibilità anche all'operato del personale regionale.

Sui presidi acquatici, chiarisce che il terzo presidio, previsto l'anno scorso con risorse di personale in servizio, non finanziato dalla regione, quest'anno è stato soppresso e si è deciso di implementare solo i presidi finanziati interamente dalla regione.

a r t c

Preme sottolineare, tuttavia, che l'anno scorso si sono creati grossi problemi con il personale che, pur avendo dato volontariamente disponibilità a partecipare ai presidi, all'ultimo momento veniva meno.

Quest'anno l'assenza dovrà essere debitamente giustificata e spetterà al comando di appartenenza provvedere alla sostituzione con personale di pari qualifica.

Quanto all'organizzazione del COR, si è dell'avviso che trattandosi di una S.O., vada gestita da personale che abbia già maturato sufficiente esperienza.

In merito alla fase di allerta per l'AIB, la difficoltà di raggiungere maggiore flessibilità è dettata dalla necessità di organizzare il personale e i relativi giorni di presenza.

Nel caso di maggiore emergenza conclamata è possibile comunque che i VVF si attivino, prevedendo però la regione fondi appositi, al di fuori della convenzione ordinaria, con i quali remunerare il nostro personale.

#### CONFESAL

La Proposta è condivisibile, in particolare in riferimento alla collaborazione, in merito ai DOS, con la forestale. E' un punto di partenza, pur se con poche risorse, che sarà proficuo, negli anni, riuscire a potenziare.

#### UIL

Condivide la proposta, in particolare per quel che attiene le nuove voci di spesa.

Con riferimento ai comodati d'uso, si chiede se sarà prevista una ricognizione, presso i Comandi, per capire il fabbisogno.

Sottolinea come, a proposito di video documentazione, presso il comando di Parma già è in fase di implementazione una serie di iniziative volte ad incentivare il ricorso, per le partenze di soccorso, ad attrezzature di documentazione dell'intervento effettuato.

Con riferimento alla Aib chiede che nella composizione delle squadre sia inserito anche personale appartenente al Comandi di Ferrara.

an lb

una diversa abilità. Per il fluviale la necessità dei tempi è stata messa solo dalle direttive regionale.

L'Amministrazione chiarisce, a mezzo di una tabella numerica, le specializzazioni di cui si sta discutendo oggi. La priorità, sinora, è stata data alla formazione degli SA. Attualmente sono 118, occorrerà arrivare a 350 circa per poter garantire un'operatività efficace di colonna mobile in regione.

Tanto premesso, i criteri utilizzati quest'anno, basati sui tempi, sono stati adottati proprio in funzione del SA. Si potrebbe, fra queste selezioni, riservarne una quota al settore 1B.

CONAPO

Propone di riferirsi, nelle graduatorie, ai tempi minimi previsti dalla circolare ministeriale, e subordinatamente, l'anzianità.

L'Amministrazione chiarisce che si potrebbe prevedere con un'unica selezione, una quota di posti riservati per il livello 1b e la rimanente destinata al personale 1a finalizzata al percorso SA. Chiarendo a priori, con il personale partecipante, le diverse esigenze che si andranno a coprire con queste selezioni.

Per la partecipazione ai corsi, i posti saranno riservati a ciascun Comando sulla base delle unità già formate e quelle da formare per raggiungere la piena operatività.

Alla luce di quanto sopra, l'amministrazione sarebbe propensa a riservare una quota di 1/3 a chi è in possesso dell'1B, i restanti posti aperti a tutti; nell'ambito di entrambe le scelte, le graduatorie saranno formate in base ai tempi natatori in vasca. La formazione della graduatoria avverrà in sede regionale.

CONAPO chiede notizie sull'organizzazione di corsi PWC.

L'Amministrazione chiarisce che i corsi programmati per il 2015 sono stati già oggetto di apposito incontro.

24/12

Quanto ai DOS concorda con l'affiancamento proposto e nel caso di assenza di personale Forestale, il ricorso alle professionalità VVF.

L'Amministrazione chiarisce che la cifra prevista per le manutenzioni riguarda i mezzi già forniti in comodato d'uso e alla eventuale sostituzione in casi conclamati di usura o vetustà.

Al termine della discussione il Direttore Regionale, sulla base della generale condivisione della proposta e delle osservazioni pervenute dalle OO.SS., informa che la proposta POA per l'anno 2015, così come presentata, sarà inviata alla Regione Emilia Romagna, e che saranno avviati i necessari contatti per la collaborazione con agenzia di Protezione Civile e CFS nell'ambito delle attività DOS.

### **Varie ed eventuali**

#### Selezioni per corsi fluviali

CISL

Chiede chiarimenti criteri per la selezione del personale per il corso fluviale. Negli ultimi anni i criteri di selezione sono stati sempre variati, ad es. l'anno scorso sono stati considerati solo i tempi natatori; quest'anno sembra che i tempi natatori valgano solo a parità di titoli. Alla luce di ciò si chiedono chiarimenti in merito alla valenza dei tempi natatori: se valgano a parità di requisiti o se valgano in sé.

CONAPO E UIL concordano con le osservazioni di CISL.

USB

Chiede se valga ancora la separazione fra percorso SAF e percorso Soccorso Acquatico. Se così è sarebbe opportuno che per ciascuno dei percorsi si dia una priorità di titoli diversa: per il fluviale sarebbe prioritario 1B, per il soccorso acquatico sarebbero prioritari i tempi natatori e la velocità in acqua.

CGIL

Le circolari ministeriali per l'accesso al fluviale non danno una tempistica ma solo una idoneità natatoria. L'Sa è nato dopo, e comporta una diversa difficoltà natatoria. I tempi sono previsti solo per l'Sa che comporta

*e s. l. l.*

CONAPO chiede se ci sia possibilità di attuare, su richiesta del Comando, una mobilità Regionale in vista della prossima riapertura dell'aeroporto presso Forlì Cesena.

L'Amministrazione specifica che non sussistono condizioni per attuare una mobilità regionale, considerato che non sono state sottratte risorse a seguito della precedente chiusura dell'aeroporto. Il Comando di Forlì ha comunque segnalato tale problematica al Dipartimento.

CONAPO esprime apprezzamento per l'attività di stampa e le notizie diramate agli organi di informazione, all'indomani degli interventi di ricognizione sul PO e di salvataggio delle navi in collisione sul litorale di Ravenna. La OS chiede che si ponga attenzione ai rapporti con la stampa e si cerchi di valorizzare le professionalità VVF.

USB

Pone l'accento sui tagli gravi che penalizzano fortemente il numero e la durata dei richiami di personale VVDD. I Comandi ancora non sono organizzati per far fronte alla mancanza di queste figure cui erano affidati compiti strumentali e di supporto. L'altra problematica riguarda la carenza di personale SATI. La normativa prevede l'accordo del dipendente e l'accordo nazionale con le OO.SS su criteri e modalità dei trasferimenti temporanei. Si chiede se gli spostamenti effettuati presso la Direzione si basino su tali presupposti.

L'Amministrazione chiarisce, in merito a quest'ultima osservazione, come le piante organiche teoriche non si avvicinino neanche lontanamente alle cifre reali di personale presso le varie sedi.

Alla luce di quanto sopra, è stato fatto un interpello di mobilità su base volontaria regionale. Le due persone che hanno dato disponibilità sono state dislocate presso il Comando di Bologna ove svolgono attività afferenti alle competenze sia del comando che della Direzione. Essi sono gestiti dalla Direzione, ma svolgono compiti presso il Comando, con particolare riferimento al TEP, dove il Comando aveva già forti carenze. E' auspicabile che altre unità diano disponibilità. Le unità di personale dislocate presso la

de n. 12

direzione hanno manifestato il proprio assenso ed è stato raggiunto accordo con il Comandante. I trasferimenti temporanei sono stati operati per 60 gg rinnovabili, sulla base di quanto previsto dal regolamento di servizio.

CGIL

In merito ai tagli sul numero e la durata dei richiami VVDD, si evidenzia che la sproporzione fra riduzione richiami e incremento di organico con le nuove assunzioni. La OS si impegna a far presente nelle sedi competenti questa criticità.

Non è pervenuta la distribuzione delle ore per i richiami in turno libero di personale operativo qualificato ed autista.

Chiede se sia stata calendarizzata la programmazione dei corsi previsti dalla pianificazione didattica.

Sollewa il problema dell'andamento del progetto del "118 su area vasta". Allo stato attuale il progetto non è stato ancora definito, in particolare in riferimento ai casi in cui occorre il coinvolgimento del CNVVF.

L'Amministrazione chiarisce che con "AREA VASTA 118" è stato creato un gruppo di lavoro che entro fine gennaio dovrà riferire sul punto.

UIL

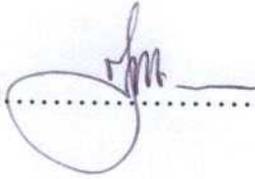
Chiede se, alla luce dei tagli sui richiami VVDD, sarà rivisitato il regolamento regionale sui richiami.

L'amministrazione chiarisce l'intendimento di limitare i richiami al bacino di Bologna, che ha un numero più ampio di unità, e di Forlì Cesena, che non ha la possibilità di effettuare richiami per proprio conto.

Viene fornita copia alle OO.SS. della bozza di calendarizzazione dei corsi inseriti nella pianificazione didattica.

La riunione termina alle ore 12,30.

Firmato per l'Amministrazione

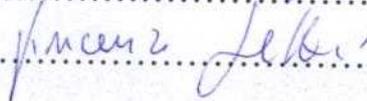
Il Direttore Regionale (Litterio)  .....

Firmato per le OO.SS.

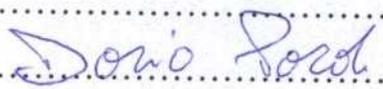
CGIL ( Franca )  .....

FNS CISL (Frabetti).....

CONAPO ( De Cato Zangoli )  .....

UIL PA VVF (Sig. Lettieri )  .....

USB ( Bartolomei ).....

CONFSAL (Leo  Pardi)  .....

